

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO: TERRA FERTILE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: F – Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

Aree di intervento: F2 Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto TERRA FERTILE è *promuovere un modello etico di economia sociale adottando, tra l'altro, pratiche di agricoltura sociale che preservano le caratteristiche dei prodotti, le tipicità, la salubrità della Campania Felix (agroaversano e area nord della provincia di Napoli), puntando su buone prassi di valorizzazione di beni confiscati e terreni abbandonati, come luogo di divulgazione dei principi e dei valori dell'inclusione sociale e lavorativa.*

Il progetto si propone di sensibilizzare e coinvolgere la comunità intera, nelle sue fasce maggiormente predisposte all'apprendimento, in particolar modo i bambini e i giovani, verso la salvaguardia dell'ambiente, la cura delle relazioni umane e della salute psicofisica, attraverso la conoscenza di modelli di sviluppo del territorio ecocompatibili ed ecosostenibili in agricoltura e nei processi produttivi agro-alimentari nel territorio casertano e più in generale nel territorio delle province di Napoli e Caserta, che propongono un rapporto equilibrato tra individuo e ambiente.

Le strategie adottate dal progetto per il raggiungimento dell'obiettivo passano attraverso la creazione di un contesto sociale pronto e predisposto ad assumere comportamenti, produttivi e di consumo, rispettosi dell'ambiente, in un'ottica di corretta utilizzazione delle risorse naturali che possano garantire il giusto equilibrio tra tutela ambientale, benessere economico, benessere sociale, tutela del consumatore.

Il contesto di fondo si crea con i seguenti risultati:

- il recupero, presidio e tutela ambientale che stimolino azioni, progetti e attività di riqualificazione, valorizzazione e riqualificazione delle risorse naturali del territorio;
- la diffusione, nel tessuto produttivo agricolo territoriale, di modelli produttivi ecosostenibili, ecocompatibili, improntati sul coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza, anche con riferimento all'opportunità, per le imprese agricole, di approcciare ad un nuovo mercato, che sta assumendo dimensioni sempre più consistenti;
- la riduzione di fattori di rischio per la salute umana grazie ad una riduzione di immissione di sostanze tossiche nell'ambiente e ad un incremento di produzione e consumo di prodotti agroalimentari salubri;
- l'incremento delle attività agricole e la realizzazione di canali di vendite per le produzioni agricole;
- creazione di percorsi di degustazione dei prodotti coltivati e realizzati in Fattoria e nella Cantina;
- l'educazione delle fasce più giovani della popolazione al rispetto dell'ambiente, alla conoscenza delle colture locali, ai cicli di vita delle piante e degli animali e della produzione, alla biodiversità;
- la sensibilizzazione di cittadini e famiglie affinché coltivino, nel quotidiano, i valori della sostenibilità e della responsabilità e perseguano naturalmente tali valori mediante l'adozione stili di vita sobri;
- la crescita del rispetto dei beni comuni, ridurre la distanza tra il singolo, la collettività e i suoi spazi, attuando forme di custodia e di controllo attivo delle aree verdi attraverso la partecipazione della cittadinanza ad iniziative di animazione e di formazione civica.

“TERRA FERTILE” applica tali strategie all'interno di luoghi che coniugano tutto questo: Fattorie Sociali, Fattorie Didattiche e centri di produzione agricola, come le cantine sociali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Fase dell'accoglienza

La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.

- Ruolo ed attività degli operatori volontari

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto.

Si fa presente che, decidendo di attuare la misura aggiuntiva per GMO Giovani con Minori Opportunità, non sono previste differenti attività per i posti loro dedicati; le attività, difatti, sono le medesime per tutti i volontari coinvolti nel progetto, poiché lo status di "giovane in difficoltà economica" (prescelto per il progetto) non implica o comporta una necessaria differenziazione di ruolo e attività.

Le azioni/attività di progetto coinvolgono n. 3 sedi:

SAP 174021 Eureka coop. Soc. onlus

SAP 173380 Un fiore per la vita cooperativa sociale ONLUS (Fattoria Sociale Fuori di Zucca)

Azione (1.1) Percorsi di educazione ambientale (attività identiche/similari alle 3 sap)

- attività 1.1.1
- attività 1.1.2

L'operatore volontario partecipa attivamente alle attività di progettazione, organizzazione e collegamento alla rete (attività 1.1.1) coadiuvando il coordinatore nell'elaborazione del planning e del cronogramma dettagliato delle attività, nel mantenere i contatti e le comunicazioni con i referenti delle attività presso scuole partner, enti della rete locale. L'operatore volontario, inoltre, presenzia e collabora con gli educatori esperti per la realizzazione dei percorsi didattici e laboratori ali. Prevede temporanee modifiche di sede e missioni e compiti fuori sede.

Competenze certificate: strumenti per la realizzazione di laboratori didattico-ricreativi per minori e famiglie.

Azione (1.2) Attività nei contesti produttivi (Attività complementari come di seguito specificato)

- attività 1.2.1 (sap 173380)
- attività 1.2.2 (sap 173380)
- attività 1.2.3 (sap 173380)
- attività 1.2.4 (sap 174021)
- attività 1.2.5 (sap 174021)
- attività 1.2.6 (sap 174021)
- attività 1.2.7 (identiche/similari alle 2 sap)

L'operatore volontario coadiuva gli esperti nelle attività didattiche, partecipando attivamente alla realizzazione della serra didattica, con particolare cura alla manutenzione e all'osservazione delle dinamiche del gruppo bersaglio. L'operatore volontario contribuisce alla preparazione degli spazi, delle attrezzature necessarie per l'attività di vinificazione, alla quale partecipa attivamente in tutte le sue fasi accanto all'esperto enologo e agronomo. Aiuta i destinatari a redigere il diario di bordo e l'album fotografico (1.2.7) per l'attività di report. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Competenze certificate: approccio alle preliminari tecniche di agricoltura sociale.

Azione (1.3) Laboratori didattici (Attività complementari come di seguito specificato)

- attività 1.3.1 (sap 173380 - 174021)
- attività 1.3.2 (sap 173380 - 174021)
- attività 1.3.3 (sap 173380 - 174021)

L'operatore volontario partecipa all'allestimento dei setting didattici per la realizzazione dei laboratori, predispone i materiali, cura l'accoglienza dei bambini e dei ragazzi, facilita le relazioni, supporta l'esperto nella didattica specifica del laboratorio, affianca i bambini nello svolgimento dei compiti, si occupa di ripristinare gli spazi al termine delle attività e di restituire al gruppo di destinatari il significato e il valore del lavoro svolto.

Competenze certificate: strumenti per la realizzazione di laboratori didattico-ricreativi per minori e famiglie.

Azione (2.1) Percorsi enogastronomici (Attività complementari come di seguito specificato)

- attività 2.1.1 (sap 173380 - 174021)
- attività 2.1.2 (sap 173380 - 174021)

L'operatore partecipa all'elaborazione degli strumenti per la comunicazione e la diffusione delle iniziative di degustazione enogastronomica finalizzata alla valorizzazione dei prodotti locali, della storia e dei processi per la loro preparazione e dei rapporti che nel tempo di sono istituiti nel territorio per realizzare una filiera corta a km0. L'operatore presenza alle iniziative, partecipa alla narrazione e dunque svolge attivamente un ruolo di sensibilizzatore, collaborando per la realizzazione logistica degli eventi (organizzazione spazi, utenza, planning, prenotazioni, etc.). È previsto l'impegno in giorni festivi. Competenze certificate: tecniche di sensibilizzazione e organizzazione logistica di eventi.

Azione (2.2) Orto sociale delle famiglie (Attività identiche/similari e complementari come di seguito specificato)

- attività 2.2.1 (sap 173380 - 174021)

L'operatore volontario collabora con l'esperto nell'accoglienza delle famiglie, nella progettazione della sua attività, nella facilitazione degli scambi tra famiglie, nella proposta di momenti conviviali di condivisione in occasione di particolari momenti dell'anno (semina, raccolto). È previsto l'impegno in giorni festivi.

Competenze certificate: tecniche relazionali e laboratoriali.

Azione (3.1) Seminari formativi (attività identiche/similari alle 3 sap)

- attività 3.1.1
- attività 3.1.2
- attività 3.1.3

L'operatore volontario partecipa alla campagna di comunicazione per promuovere l'adesione della cittadinanza, dall'ideazione degli strumenti di comunicazione, all'attivazione di gruppi di informazione con enti, parrocchie, organizzazioni del terzo settore, istituti religiosi, strutture di accoglienza. L'operatore volontario coadiuva l'operatore della comunicazione nelle iniziative relative alla promozione dei seminari e per facilitare l'espressione di temi significativi da approfondire con l'attività aperta alla cittadinanza. Per questo, partecipa ai focus group in qualità di osservatore. Partecipa, inoltre, all'organizzazione logistica degli eventi, che presenza fisicamente. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Competenze certificate: strumenti di animazione territoriale

Azione (3.2) Campi estivi per giovani (attività identiche/similari realizzate in modo condiviso alle 3 sap)

- attività 3.2.1
- attività 3.2.2

L'operatore volontario aiuta la segreteria della coop Un Fiore per la vita e della coop Eureka a gestire l'accoglienza dei gruppi, la loro collocazione nelle settimane estive, l'organizzazione dei turni e delle mansioni. Affianca i giovani, avendo una maggiore conoscenza della struttura e delle attività che vi si svolgono, nell'approccio al contesto, aiuta gli animatori nel facilitare le relazioni e la condivisione delle esperienze di servizio svolte dai giovani, partecipa alle visite presso i beni confiscati alla criminalità della rete non profit nel casertano accompagnando i giovani destinatari nella conoscenza delle storie e dei testimonial. Coadiuva, altresì, gli educatori nelle attività didattiche degli agriturismo e dei campi grest organizzando un planning della giornata, dividendo i destinatari in gruppi e predisponendo logisticamente la struttura (materiali, giochi, etc.). Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Competenze certificate: accoglienza di gruppi e tecniche relazionali e comunicative.

Azione (3.3) Giornate comunitarie di Agricoltura Sociale (attività identiche/similari realizzate in modo condiviso alle 3 sap)

- attività 3.3.1
- attività 3.3.2

Per l'organizzazione degli eventi, l'operatore volontario collabora nell'allestimento del materiale informativo, partecipa all'organizzazione mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale di segreteria e del coordinatore, responsabili dell'attività, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi del progetto, facilitando il contatto con i cittadini. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede, oltre che l'impegno in giorni festivi.

Competenze certificate: strumenti per la comunicazione sociale

Occasione di incontro confronto con i giovani:

L'operatore volontario prenderà parte ai due eventi di confronto, apprendimento e convivialità in un'ottica di destinatario diretto dell'evento. Per l'evento 1 darà una mano, insieme ai colleghi impegnati sugli altri progetti, ad allestire la sede per l'accoglienza della campagna promozionale "Facciamo un patto alla camorra".

Per l'evento 2 parteciperà attivamente alla giornata portando le sue testimonianze.

Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.

Attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti:

gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema del programma e sulle sfide sociali. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario.

Prendono parte al programma TV/radiofonico del mattino secondo le tempistiche più consone all'impegno di ogni progetto, stilano le domande da porre ai testimoni privilegiati e redigono un report/diario di informazione, raccogliendo e unendo i podcast degli interventi.

Infine, coadiuvano i responsabili nell'organizzazione delle giornate dedicati ai bilanci sociali degli enti di accoglienza, diffondendo gli inviti, gestendo la mailing-list, reperendo indirizzi istituzionali cui scrivere e cui telefonare per la presenza all'evento annuale.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Modalità d'impiego degli operatori volontari

Premessa generale. Si precisa che la filosofia di fondo della Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale è la seguente: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
174021	"Eureka" coop. Soc. onlus	VIA TREVISO, 10 - 81033	CASAL DI PRINCIPE (CE)	3
173380	Un fiore per la vita cooperativa sociale ONLUS (Fattoria Sociale Fuori di Zucca)	Via Giovanni Linguiti, 54 - 81031	AVERSA (CE)	5 DI CUI 2 GMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
174021	3	0	3	0
173380	5	0	5	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 6 giorni. Le 25 ore di servizio non possono essere accorpate solo in alcuni giorni a settimana, ma il servizio si svolge necessariamente su tutti e 6 i giorni settimanali. Non sono previsti vitto e alloggio.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti/bambini/giovani/famiglie, rappresentando un'utenza anche delicata e che può necessitare di cure particolari. L'operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi, fermo restando che gli enti assicureranno la continuità del servizio per tutto il periodo di progetto attraverso una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario.;
- disponibilità a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate della sede oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto) o per la gestione del campo estivo di luglio/agosto e natalizio, attività riconducibili alle voci 5.1 e 5.3;
- impegno nei giorni festivi, in occasione delle giornate di agricoltura sociale, nei seminari, per l'accoglienza delle famiglie e di gruppi, per le degustazioni e l'organizzazione e animazione degli eventi, attività riconducibili alle voci 5.1 e 5.3;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività educative con le scuole, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione delle visite guidate, presso i beni confiscati, la realizzazione di laboratori presso scuole, attività riconducibili alle voci 5.1 e 5.3.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: non previsti

Eventuali tirocini riconosciuti: non previsti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Valutazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali SCS.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita. **SI PREGA DI PRENDERE VISIONE DEL CONTENUTO CLICCANDO SUL LINK 'SELEZIONE DEI CANDIDATI'**

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il CV (**massimo punteggio raggiungibile 40/100**) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio, non trascurando di evidenziare la durata temporale di ciascuna esperienza sia lavorativa, sia di volontariato.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede e durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Modalità di erogazione della formazione generale (possibilità di erogazione a distanza): 50% delle ore on-line in modalità sincrona e 50% delle ore in presenza;

Sede in cui sarà erogata la formazione generale: Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Modalità di erogazione della formazione specifica: La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Sedi in cui sarà erogata la formazione specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FAI ENTRARE IL SOLE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

Obiettivo 16 Pace, giustizia e istituzioni forti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per GMO Giovani con Minori Opportunità: 2

Tipologia di minore opportunità: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, inferiore o pari ad euro 15.000,00 annui.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'ente territoriale ha condotto un processo di sviluppo territoriale giungendo ad una consolidata esperienza nella gestione di processi di animazione di comunità, laddove sono presenti casi di marginalità/disagio.

Esso intercetta target svantaggiati dal punto di vista educativo e dal punto di vista economico, avendo ormai chiara la correlazione tra le due tipologie di povertà nel 90% dei casi, in un circolo di privazioni che l'opportunità del servizio civile può spezzare.

È massiccia la gestione di servizi sociali ed educativi oltre che la promozione di tirocini di inserimento lavorativo per giovani in nuclei familiari percettori di REI e RdC, corsi di formazione professionale e orientamento al lavoro, percorsi di alternanza scuola-lavoro, bacino di utenza continuo.

Campagna di informazione specifica per progetto e bando

Si sfrutteranno i canali social interni dell'E.T. e degli enti di accoglienza con video TikTok, post Facebook e caroselli Instagram dedicati alla misura GMO, accompagnati da foto e card di spiegazione; saranno utilizzati i contatti esterni con enti parrocchiali, anche diocesani di Napoli e Caserta; saranno organizzati opendays, anche on-line, per la presentazione del programma/progetto e obiettivo presso le sedi di attuazione e giornate di orientamento in uscita presso le scuole medie superiori (es. settimana dello studente).

Si sfrutterà la rete degli hub di sviluppo giovanile che sta nascendo sul territorio napoletano (Hub Villa Fernandes e Hub Social Break Point di area vesuviana, Rete di prossimità Rana Rosa Fondazione di Comunità San Gennaro di Napoli, Job Cafè ad Acerra) che, messi in rete, offrono servizi di prima accoglienza per la redazione del CV e per l'intercettazione di opportunità per i giovani, oltre che l'accompagnamento nella produzione documentale utile alla presentazione della domanda di SCU, indirizzando a specifici posti per GMO in difficoltà economica.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

- Ulteriori risorse umane

Si vuole assicurare anche un maggiore apporto in termini di risorse umane dedicate all'accompagnamento al giovane con minori opportunità economiche: n. 1 manager di comunità che possa svolgere, su richiesta, servizio di sostegno/segretariato sociale per la creazione di un percorso di inclusione sociale personalizzato tra accoglienza e orientamento di I livello: il percorso individuale è volto al reinserimento sociale del ragazzo in difficoltà.

- Iniziative di sostegno

Altresi, avendo scelto di intercettare una platea di giovani con minori opportunità intese come "difficoltà economiche", si sceglie di assicurare misure di sostegno economico per il volontario al fine di assicurargli il più completo svolgimento delle attività progettuali; la misura prescelta è:

- contributi economici agli spostamenti con mezzi pubblici, titolo di viaggio e/o abbonamenti bus/metro/treni per facilitare il raggiungimento della sede di attuazione di progetto, laddove il volontario risiede in un Comune diverso da quello della sede di svolgimento del servizio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate 21 ORE (10 ore on-line a distanza e 11 ore in presenza)

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) 2 incontri collettivi di quattro ore e di cinque ore ciascuno:

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.

- II° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea.

Nel 11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) 2 incontri collettivi di quattro ore ciascuno:

- III° incontro

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- IV° incontro

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) l'ultimo incontro di quattro ore in modalità individuale:

- V° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling, costruzione di un Piano Professionale Individuale. Il singolo operatore volontario, supervisionato dal tutor, risponde a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, sia professionali che non, sia formalizzate sia in modalità informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi.

COME PRESENTARE DOMANDA:

ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento <https://domandaonline.serviziocivile.it/>

CONTATTI:

Consulta il sito www.consorziocore.org o www.serviziocivile.coop

Visita i nostri social [Facebook](#), [Instagram](#), [TikTok](#) *Consorzio Co.Re.*

Iscriviti al nostro [canale Whatsapp](#)

Per ulteriori informazioni:

Sede Territoriale Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità

Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 –Portici CAP 80055

Telefono (helpdesk): 0817764720 - 0817764707

e-mail: serviziocivile@consorziocore.org